

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Blood Grouping Reagents: Beckman Coulter Control
Codice articolo 17317
Nome di serie PK Systems

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Modalità d'uso Per uso diagnostico in vitro. Per maggiori dettagli consultare il materiale informativo relativo al prodotto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Distribuito da Beckman Coulter, Inc.
250 S. Kraemer Blvd
Brea, CA 92821, U.S.A.
Tel: 800-854-3633

Fornitore

ITALY
Beckman Coulter SRL
Via Roma 108
palazzo F/1 Cassina Plaza –
20051 Cassina de' Pecchi (MI)
Italia
Phone No.: +39 02 95392456
Hours available: 0830 - 1800

Beckman Coulter Ireland Inc.
Lismeehan
O'Callaghan's Mills
Co. Clare
Irlanda
Tel.: 353 (0)65 6831100

Indirizzo di posta elettronica SDSNT@beckman.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono (24H) Numero telefonico di emergenza Chemtrec: 800-424-9300 (Stati Uniti), (001) 703-527-3887 (prefisso internazionale)

Numero telefonico del distributore e del servizio d'emergenza

Consultare l'elenco allegato, ID Documento n. [472050](#), per i numeri dei distributori di zona e del servizio di emergenza.

ITALY - Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel: 081-5453333.

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel: 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; tel: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; Tel: 06-49978000

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa (segue)

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel: 06-3054343

Ospedale pediatrico Bambino Gesù', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel: 06-68593726

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Descrizione del prodotto Miscela
 Porpora; Liquido; Inodore

Classificazione secondo EC 1272/2008 (CLP/GHS)

Classificato non pericoloso secondo CLP/GHS (Regolamento CE n. 1272/2008)

Classificazione in conformità agli standard US-OSHA (29 CFR 1910.1200 HCS) e UN GHS

Non classificato come pericoloso secondo linee guida US-OSHA HCS 2012 e UN GHS

2.2 Elementi dell'etichetta

In conformità a regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP/GHS) e standard US-OSHA e UN GHS

Non classificato come pericoloso secondo regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP/GHS) e standard US-OSHA e GHS

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene materiali di origine animale. Osservare le linee guida generali di sicurezza relative alla protezione durante l'utilizzo di questo prodotto. Questo prodotto contiene concentrazioni di azide inferiori al livello pericoloso, che tuttavia con il frequente contatto con piombo e rame, comunemente utilizzati nelle tubazioni di scarico, possono provocare composti sensibili agli urti. Il sodio azide forma composti esplosivi quando viene a contatto con metalli pesanti.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

Per più dettagliate informazioni, consultare la Sezione 11, Informazioni tossicologiche

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

| Ingredienti pericolosi: | | Classificazione di pericolo di ingredienti allo stato puro | | |
|---|--------|---|--|------|
| Nome chimico | % peso | EU 1272/2008 CLP/GHS | GHS | Nota |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 EINECS # 247-852-1 Indice # 011-004-00-7 | <0.1 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Longterm 1, H410 Toss. acuta per via orale 2, H300 EUH032 Stime della tossicità acuta (STA) ATE Orale = 27 mg/kg | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Longterm 1, H410 Toss. acuta per via orale 2, H300 | 2, 8 |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti (segue)

2 - Sostanza con limiti di esposizione, sul luogo di lavoro, stabiliti dalla Comunità europea

8 - Presente ad una concentrazione inferiore ai limiti di soglia.

Per i limiti di esposizione sul lavoro disponibili, fare riferimento alla Sezione 8

Per ulteriori informazioni giuridiche, fare riferimento alla Sezione 15

Consultare la sezione 16 per la descrizione della classe di pericolosità e le dichiarazioni di pericolo

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Se il prodotto viene inalato, portare all'aperto il soggetto esposto. Se il soggetto non respira, ricorrere alla respirazione artificiale da parte di personale qualificato e rivolgersi immediatamente a un medico.

Contatto con gli occhi

Se il prodotto entra a contatto con gli occhi, risciacquarli delicatamente con acqua per precauzione.

Contatto cutaneo

In caso di contatto con la cute, risciacquare con acqua per precauzione.

Ingestione

In caso di ingestione del prodotto, risciacquare la bocca con acqua. In caso di irritazione o malessere, rivolgersi immediatamente a un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono stati identificati sintomi o effetti negativi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non è richiesta attenzione o cura medica specifica.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

In caso di incendio, utilizzare anidride carbonica (CO₂), sostanza secca, spruzzo d'acqua o schiuma.

Per incendi estesi, utilizzare mezzi di estinzione per incendio circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Pericoli di incendio e di esplosione speciali

Non costituisce alcun particolare pericolo.

Prodotti di combustione pericolosi

Si ritiene che questo prodotto (una soluzione acquosa) non generi alcun prodotto combustibile particolarmente pericoloso.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi protettivi

Ai pompieri si raccomanda di indossare l'equipaggiamento di respirazione autonomo particolarmente nei casi di incendio di natura chimica.

Ulteriori informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile a riguardo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale (segue)

- | | |
|---|---|
| Precauzioni personali | Questo prodotto contiene materiale di origine animale. Osservare le linee guida generali di sicurezza relative alla protezione durante le operazioni di pulizia. |
| 6.2 Precauzioni ambientali | Contenere le perdite per evitarne la diffusione. Non permettere che il prodotto non diluito penetri nelle fognature/acque di superficie o sotterranee. Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale |
| 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica | |
| Procedure in caso di versamenti e perdite | Come misura precauzionale, trattare il materiale versatosi con una soluzione 1:10 di candeggina e acqua. Assorbire il liquido e depositare il tutto in un contenitore adatto per rifiuti. Durante l'operazione di pulizia, evitare la dispersione di aerosol. Attenersi alle regolamentazioni locali relative al deposito di rifiuti. |
| 6.4 Riferimento ad altre sezioni | Fare riferimento alle sezioni 8 e 13. |

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- | | |
|--|---|
| 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura | Questo prodotto deve essere maneggiato come possibile mezzo di trasmissione di malattie infettive. Al momento dell'uso, prendere le dovute precauzioni. |
| 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità | Per mantenerne stabile la qualità del prodotto, conservarlo secondo le istruzioni riportate sull'etichetta. Conservare lontano da acidi forti, basi forti, ossidanti forti e materiali non compatibili (sezione 10). |
| 7.3 Usi finali particolari | Nessuna ulteriore informazione disponibile a riguardo. |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- | | |
|--|--|
| 8.1 Parametri di controllo | |
| Limiti di esposizione: | |
| US OSHA | Nessuno stabilito |
| ACGIH | |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 | 0.29 mg/m ³ Limite di soglia (come sodio azide); 0.11 ppm Limite di soglia (come vapore di acido idrazoico) |
| ACGIH Biological Exposure Indices (BEI) (Indici di esposizione biologica [BEI] ACGIH) | Nessuno stabilito |
| DFG MAK | |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 | 0.4 mg/m ³ Picco (frazione inalabile); 0.2 mg/m ³ TWA MAK (frazione inalabile) |
| Irlanda | |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 | 0.1 mg/m ³ TWA; 0.3 mg/m ³ STEL; Potenziale di assorbimento cutaneo |
| IOELVs | |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 | Possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle; 0.1 mg/m ³ TWA; 0.3 mg/m ³ STEL |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale (segue)

| | |
|--|---|
| NIOSH | Nessuno stabilito |
| Cina | |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 | 0.3 mg/m ³ Limite di soglia MAC |
| Croazia | |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 | Notazione cutanea; 0.1 mg/m ³ TWA [GVI]; 0.3 mg/m ³ STEL [KGI] |
| Giappone | Nessuno stabilito |
| Svezia (AFS 2015:7 e modifiche) | |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 | 0.1 mg/m ³ Valore limite della soglia NGV; 0.3 mg/m ³ Limite di esposizione a breve termine obbligatorio Bindande KGV |
| Turchia | |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 | 0.3 mg/m ³ STEL; Notazione cutanea; 0.1 mg/m ³ TWA |

8.2 Controlli dell'esposizione

| | |
|---------------------------------|--|
| Controllo dei macchinari | Non sono necessari particolari controlli tecnici. Assicurare una buona ventilazione. |
| Protezioni per gli occhi | Per evitare il contatto con gli occhi, portare occhiali protettivi. Fare riferimento al regolamento U.S. OSHA 29 CFR 1910.133, allo standard europeo EN166 o agli standard governativi appropriati. |
| Protezione della pelle | Indossare indumenti protettivi e guanti impermeabili, secondo necessità. |
| Protezione respiratoria | Normalmente, quando si usa questo prodotto non occorre proteggersi da una eventuale inalazione. |

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | | |
|--|-----------------|--|-----------------|
| stato fisico: | Liquido | densità e/o densità relativa: | ≈1.01 @18-24°C |
| colore: | Porpora | solubilità: | |
| odore: | Inodore | Acqua | Miscibile |
| pH: | 7.6 - 7.8 | Organico | Non determinato |
| punto di congelamento: | Non determinato | coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | Non determinato |
| punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | Non determinato | temperatura di autoaccensione: | Non applicabile |

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche (segue)

| | | | |
|---|-----------------|---------------------------------------|-----------------|
| punto di infiammabilità: | Non applicabile | temperatura di decomposizione: | Non determinato |
| infiammabilità: | Non applicabile | tensione di vapore: | Non determinato |
| | | viscosità cinematica: | Non determinato |
| limite inferiore e superiore di esplosività: | Non applicabile | | |
| densità di vapore relativa: | Non determinato | | |
| caratteristiche delle particelle: | Non applicabile | | |

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile a riguardo.

Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile a riguardo.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | Nessuna ulteriore informazione disponibile a riguardo. |
| 10.2 Stabilità chimica | Il prodotto è stabile in conformità con le condizioni di conservazione prescritte. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | Il sodio azide forma composti esplosivi quando viene a contatto con metalli pesanti. Quando l'azide, pur in basse concentrazioni, viene a contatto con il piombo e il rame, che generalmente compongono le tubazioni metalliche di scarico, può provocare un accumulo di materiale sensibile agli urti. |
| 10.4 Condizioni da evitare | Evitare il contatto con materiali incompatibili. Evitare l'esposizione a calore o luce solare diretta. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Metalli e composti metallici |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | Da questo prodotto (soluzione acquosa) non si prevedono prodotti di decomposizione che costituiscano pericoli degni di nota. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di tossicità: per ingredienti pericolosi

Sodio azide
N. CAS 26628-22-8

LD50 per via cutanea Coniglio 20 mg/kg (NLM_HSDDB); Inalazione LC50 Ratto 0.054 - 0.52 mg/L 4 h (polvere)(ECHA_API); LD50 per via orale Ratto 27 mg/kg (NZ_CCID)

Principali forme di esposizione Le più comuni vie di diffusione sono: inalazione, ingestione e contatto oculare e cutaneo. Punture cutanee, contatto con pelle scorticata, contatto con membrane mucose ed inalazione di sostanze in forma di aerosol devono essere considerati come potenziali vie d'infezione.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche (segue)

| | |
|--|--|
| Tossicità acuta | Non classificato sulla base dei dati disponibili. |
| Corrosione/irritazione cutanea | Non classificato sulla base dei dati disponibili. |
| Lesioni/irritazioni oculari gravi | Non classificato sulla base dei dati disponibili. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Non classificato sulla base dei dati disponibili. |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Non classificato sulla base dei dati disponibili. |
| Cancerogenicità | Questo prodotto non contiene rilevanti concentrazioni ($\geq 0,1\%$) di nessuna delle sostanze indicate come carcinogene da ACGIH, IARC, NTP, OSHA o dalla Direttiva 1272/2008/CE. |
| Tossicità per la riproduzione | Non classificato sulla base dei dati disponibili. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT): esposizione singola | Non classificato sulla base dei dati disponibili. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT): esposizione ripetuta | Non classificato sulla base dei dati disponibili. |
| Pericolo in caso di aspirazione | Non classificato sulla base dei dati disponibili. |
| 11.2 Informazioni su altri pericoli | |
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina con effetti sulla salute secondo l'articolo 57(f) del Regolamento REACH. |
| Altre informazioni | Questo prodotto contiene materiali di origine animale. Osservare le linee guida generali di sicurezza relative alla protezione durante l'utilizzo di questo prodotto. |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | |
|---|--|
| 12.1 Tossicità | |
| Specie di acqua dolce | |
| Sodio azide N. CAS 26628-22-8 | LC50 96 h Oncorhynchus mykiss: 0.8 mg/L; LC50 96 h Lepomis macrochirus: 0.7 mg/L; LC50 96 h Pimephales promelas: 5.46 mg/L [flusso continuo] |
| Microtossicità/organismi | Informazioni non disponibili. |
| Podura acquatica | Informazioni non disponibili. |
| Alghe d'acqua dolce | Informazioni non disponibili. |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | Non determinato per il prodotto. |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | Non determinato per il prodotto. |
| 12.4 Mobilità nel suolo | Non determinato per il prodotto. |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche (segue)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non determinato per il prodotto. PBT (Sostanze con proprietà persistenti di bioaccumulazione e tossicità): non applicabile; vPvB (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulative): non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina con effetti sull'ambiente secondo l'articolo 57(f) del Regolamento REACH.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze pericolose per l'ambiente in quantità inferiori al livello di cutoff. Fare riferimento alla sezione 3 per informazioni sulla composizione. Non permettere che il prodotto non diluito penetri nelle fognature/acque di superficie o sotterranee.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento dei rifiuti di prodotti

I residui chimici e le rimanenze devono essere regolarmente trattati come rifiuti speciali. Deve essere smaltito in conformità con la legge anti-inquinamento e con le altre leggi del Paese interessato. Per garantire la conformità si consiglia di contattare per informazioni le autorità competenti (locali) e/o una società certificata per lo smaltimento dei rifiuti.

Smaltire come rifiuti a potenziale rischio biologico e in conformità con la legge anti-inquinamento e con le altre leggi del Paese interessato. Per garantire la conformità si consiglia di contattare per informazioni le autorità competenti (locali) e/o una società certificata per lo smaltimento dei rifiuti.

Il conservante sodio azide può formare composti esplosivi nelle tubazioni metalliche di scarico. Vedere il NIOSH Bulletin: "Explosive Azide Hazard" (Bollettino dell'Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro: Rischio di esplosione del sodio azide) (16/8/1976). Per evitare il possibile accumulo di azidi, lavare i tubi di scarico con acqua dopo lo smaltimento del reagente puro. Il sodio azide deve essere smaltito in conformità alle norme di legge locali applicabili.

Ulteriori informazioni

Catalogo europeo dei rifiuti consigliato, 18 01 07: sostanze chimiche diverse da quelle citate in 18 01 06. Smaltire i rifiuti in conformità alle normative locali vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il trasporto di questo prodotto non osserva la normativa ICAO, IATA DGR, IMDG, DOT statunitense, ADR europea e RID o TDG canadese.

14.1 Numero ONU o numero ID: trasporto non regolato

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: trasporto non regolato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: trasporto non regolato

14.4 Gruppo d'imballaggio: trasporto non regolato

14.5 Pericoli per l'ambiente: trasporto non regolato

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: non disponibile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa del governo USA federale e statale

SARA 313 (Sezione 313, Titolo III - Requisiti di segnalazione)

N. CAS 26628-22-8 Sodio azide 1.0% concentrazione minima

CERCLA – The Comprehensive Environmental Response, Compensation, and Liability Act (CERCLA – Legge federale omnicomprensiva su risposta, risarcimento e responsabilità ambientale) 40 CFR 302.4

N. CAS 7784-46-5 Diossoarsenato di sodio

N. CAS 26628-22-8 Sodio azide

California Proposition 65

AVVERTENZA Questo prodotto espone l'operatore a una sostanza chimica nota allo Stato della California come cancerogena e/o tossica per la riproduzione. Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.P65Warnings.ca.gov.

Sostanza chimica nota allo Stato della California come cancerogena

N. CAS 7784-46-5 Diossoarsenato di sodio

Sostanza chimica nota allo Stato della California per la sua tossicità sullo sviluppo

Non sono elencati ingredienti.

Sostanza chimica nota allo Stato della California per la sua tossicità sul sistema riproduttivo maschile

Non sono elencati ingredienti.

Sostanza chimica nota allo Stato della California per la sua tossicità sul sistema riproduttivo femminile

Non sono elencati ingredienti.

Elenco RTK del Massachusetts

N. CAS 7784-46-5 Diossoarsenato di sodio

N. CAS 26628-22-8 Sodio azide

Elenco RTK del Dipartimento della salute del New Jersey

N. CAS 7784-46-5 Diossoarsenato di sodio

N. CAS 26628-22-8 Sodio azide

Elenco RTK della Pennsylvania

N. CAS 7784-46-5 Diossoarsenato di sodio

N. CAS 26628-22-8 Sodio azide

Regolamenti UE

Questo SDS è conforme ai Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e agli allegati.

Classe di rischio per l'acqua (Germania)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione (segue)

WGK 1, Lievemente inquinante per le acque

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - Sostanze soggette a segnalazione di transazioni sospette

Non sono elencati ingredienti.

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni

Non sono elencati ingredienti.

REACH 1907/2006 CE - Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate

Non sono elencati ingredienti.

REACH 1907/2006 CE - Allegato XVII - Restrizioni relative a talune sostanze pericolose

Non sono elencati ingredienti.

REACH 1907/2006 EC - Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Non sono elencati ingredienti.

Fare riferimento alla sezione 3

Regolamenti UK

Regolamento UK REACH (come modificato) - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Fare riferimento alla sezione 3

Canada

Questo prodotto è esente dalla etichette WHMIS e dai requisiti SDS.

Cina

Catalog of Hazardous Chemicals - Hazardous Chemicals (Catalogo delle sostanze chimiche pericolose - Sostanze chimiche pericolose)

N. CAS 7784-46-5 Diossoarsenato di sodio

N. CAS 26628-22-8 Sodio azide

Inventario - Cina - Inventory of Existing Chemical Substances (IECSC) (Inventario delle sostanze chimiche esistenti [IECSC])

Tutti i componenti sono elencati o esclusi.

Turchia

Turkey-REACH - KKDIK Regulation - Annex 17 - Restrictions (REACH Turchia - Regolamento KKDIK - Allegato 17 - Restrizioni)

Non sono elencati ingredienti.

Internazionale

ONU/FAO/Convenzione di Rotterdam - Prodotti chimici soggetti alla procedura del consenso informato a priori (PIC)

Non sono elencati ingredienti.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione (segue)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata svolta una valutazione della sicurezza chimica.

Alcuni componenti pericolosi elencati nella Sezione 15 sono al di sotto dei limiti di cut off dello 0,1% per la tossina cancerogena, mutagena e riproduttiva e dell'1% per altri pericoli per la salute che devono essere segnalati ai sensi della Sezione 3.

SEZIONE 16: altre informazioni

| | | |
|---|---|--|
| Valutazione Beckman Coulter sulla sicurezza | infiammabilità: 0 Salute: 1 Reattività con acqua: 0 Contatto fisico: 1 | Codice 0=Nulla 1=Irrilevante 2=Cautela 3=Critico |
| Modifiche di revisione | Aggiornamento dell'indirizzo del fornitore nella Sezione 1.3 | |
| Versione documento e data di pubblicazione/revisione | Data revisione anno/mese/giorno 2025/07/18 Data dell'ultima revisione anno/mese/giorno 2024/08/16 ID documento: 17217 Versione: AJ | |
| Procedura di classificazione dei rischi | Questa miscela è stata classificata utilizzando il metodo di calcolo per i pericoli per la salute umana e per l'ambiente. I pericoli fisici sono stati determinati in base alle specifiche. | |
| Descrizione della classe di pericolosità e dichiarazioni di pericolo incluse nella sezione 3 | Aquatic Acute 1 – Pericolo immediato per gli organismi acquatici, categoria 1 Toss. acuta orale 2 - Tossicità acuta per via orale, Categoria 2 Aquatic Longterm 1 - Pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, categoria 1 EUH032 - A contatto con acidi libera gas molto tossici. H300 - Letale se ingerito. H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. | |
| Abbreviazioni e acronimi | ACGIH, American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza americana degli igienisti industriali governativi) ADR e RID, Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada e per ferrovia CLP, Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) DFGMAK, Limite di esposizione massimo previsto in Germania EC50, Concentrazione di una sostanza in un mezzo ambientale che dovrebbe produrre un certo effetto nel 50% degli organismi del test GHS, Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche) HCS, Hazard Communication Standard (Standard di comunicazione dei rischi) | |

SEZIONE 16: altre informazioni (segue)

IARC, International Agency for Research on Cancer (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro)

IATA DGR, International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation (Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale dei trasporti aerei)

ICAO, International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale Aviazione Civile)

IDLH, Immediately Dangerous to Life or Health (Immediatamente pericoloso per la vita o la salute)

IMDG, International Maritime Dangerous Goods

IMO, International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale)

IOELVs, European Unions' Indicative Occupational Exposure Limit Values (Valori limite indicativi di esposizione professionale dell'Unione Europea)

LC50, Concentrazione di una sostanza nell'acqua che causa la morte (50% della popolazione testata) della vita acquatica

LD50, Dose letale 50%

NIOSH, National Institute for Occupational Safety and Health (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro)

NTP, National Toxicology Program (Programma nazionale di tossicologia)

OSHA, Occupational Safety and Health Administration (Amministrazione sicurezza e salute sul lavoro)

PBT, Sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

PEL, Permissible Exposure Limit (Limite di esposizione consentito)

SARA, Superfund Amendments and Reauthorization Act (Legge americana per gli emendamenti e la riautorizzazione del superfondo)

STEL, Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)

STLV, Short Term Limit Value (Valore limite a breve termine)

STV, Short Term Value (Valore a breve termine)

TDG, Canadian Transportation of Dangerous Goods Regulations (Normativa canadese sul trasporto di merci pericolose)

TLV, Threshold Limit Value (Valore limite di soglia)

TWA, Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo)

UN GHS, United Nations Globally Harmonized System (Sistema globale armonizzato delle Nazioni Unite)

US DOT, United States Department of Transportation (Dipartimento dei trasporti degli Stati Uniti)

US OSHA, United States Occupational Safety and Health Administration (Amministrazione statunitense per la sicurezza e la salute sul lavoro)

vPvB, Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

WHMIS, Workplace Hazardous Material Information System (Sistema informativo sui materiali pericolosi sul posto di lavoro)

SEZIONE 16: altre informazioni (segue)

Beckman Coulter, il logo stilizzato ed i marchi commerciali dei prodotti e servizi di Beckman Coulter menzionati qui, sono marchi commerciali o marchi commerciali registrati di Beckman Coulter, Inc., negli Stati Uniti e in altri paesi.

Per maggiori informazioni, contattare il proprio rappresentante Beckman Coulter, Inc. locale.

SEBBENE BECKMAN COULTER, INC. RITENGA CHE LE INFORMAZIONI QUI CONTENUTE SIANO VALIDE ED ESATTE, BECKMAN COULTER, INC. NON RILASCI ALCUNA GARANZIA O DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA LORO VALIDITÀ, ESATTEZZA O AGGIORNAMENTO. BECKMAN COULTER, INC. NON SARÀ PERSEGUIBILE O IN ALCUN MODO RESPONSABILE PER L'UTILIZZO DI QUESTE INFORMAZIONI O DEI MATERIALI A CUI SI APPLICANO. LO SMALTIMENTO DEI MATERIALI PERICOLOSI PUÒ ESSERE SOGGETTO A REGOLAMENTAZIONI LOCALI.